



In questo numero

- MAH BOH! Programma di ricerca **P.1**
- Associazione ROSA SPINA **P.2**
- Associazione ALBATROS **P.3**
- Filarmonica G. PUCCINI **P.4**
- Associazione LA TRACCIA **P.5**
- Associazione FUORI DAL CORO **P.6**
- L'OFFICINA DELLE POSSIBILITA' **P.7**
- Fondazione ANNALISE GALLIGANI **P.8**

WORK in PROGRESS

Nel mese di gennaio 2013
prenderanno il via:

CORSO DI PC:
Base
Avanzato

CORSO D'INGLESE:
Livello base

Per informazioni su argomenti, orari ed iscrizioni contattate Silvia Biondi allo 0572 75202 oppure al 328 9573109 .

Inoltre non dimenticate mai di visitare il sito www.mahboh.org dove potrete trovare news ed anticipazioni sugli eventi del MAH BOH!

BUONE FESTE
A TUTTI!



MAH, BOH! - PROGRAMMA DI RICERCA.

Abbiamo scritto alla nascita del "MAH,BOH! L'officina delle possibilità", che tale progetto sperimentale - di ricerca, si muove nella direzione di individuare percorsi di cura nuovi che rispondono alla domanda di salute mentale che oggi viene posta e a cui, per tante persone, i tradizionali percorsi assistenziali, i luoghi tradizionali della psichiatria, non sono in grado di rispondere in maniera adeguata. Offrire opportunità di vita vera, reale ed autentica, agli utenti del nostro servizio significa affermare che la cronicizzazione non è necessariamente intrinseca alla malattia ma ad una costellazione di variabili che possono essere modificate ed orientate dall'intervento e dalle scelte dei servizi. I servizi, se limitati ai luoghi dei propri circuiti (ambulatori - SPDC - Centri Diurni - Strutture Residenziali) spesso luoghi di parcheggio/controllo/in-trattamento, alimentano una trappola cronicizzante per gli utenti da cui è difficile uscire. Costruire nuove opportunità attraverso percorsi di cura innovativi e l'apertura di nuovi orizzonti di vita, fondati sulla ri-appropriazione dei diritti e sulla "normalità", significa da un lato accettare la sfida della guarigione e della qualità della vita, e dall'altro quella mossa a tutti i sistemi sanitari dei paesi occidentali che devono contrastare la cronicità tenendo conto anche della sostenibilità delle risorse disponibili. Aiutare le persone a ri-partire, sostenendole per il tempo necessario, e qualcuno anche per tutta la vita, senza mai rinunciare sistematicamente significa garantire i loro diritti di cittadinanza. Per le persone in gravi difficoltà a causa di disturbi mentali la psichiatria, con i suoi presidi farmacologici e psicoterapici, da sola è una risposta riduttiva: gli psicofarmaci certamente aiutano ma da soli non guariscono, il sostegno psicologico aiuta ma da solo non guarisce, insieme, psicofarmacologia e psicoterapia contribuiscono ma non risolvono il dramma di sofferenza che i disturbi severi comportano. Certo bisogna anche sfatare i falsi miti, le promesse mai mantenute che un

biologismo troppo spesso approssimativo e soi-disant, proclama: i percorsi sono lunghi, in qualche caso durano tutta una vita ma i "contenitori" a vita della psichiatria tolgono qualsiasi possibilità e speranza di guarigione, perché la letteratura scientifica ci dice che "guarire è possibile".

Apparentemente oggi le risposte assistenziali per la salute mentale sembrano in crisi perché esiste una crisi di risorse disponibili. Certo il problema delle risorse, di come si spendono, è innanzitutto una questione etica sia per chi le governa ma anche per tutti gli operatori dei servizi.

Nessuno può far finta che il problema non lo riguardi. Io ritengo invece che questa crisi possa essere una grande opportunità poiché ci obbliga a rivedere radicalmente i vecchi percorsi di cura che non affrontano i temi della guarigione e di antagonizzazione della cronicità ma in cambio assorbono molte risorse. L'opportunità sta proprio nella messa in discussione dell'attuale rapporto tra risorse disponibili, qualità dei percorsi di cura e innovazione necessaria.

Il Mah, Boh! è un "programma di ricerca" che non pretende di cambiare il mondo, ma di contribuire al cambiamento di vita, spesso desertificata e angosciata delle persone, prova a farle "ripartire", con il sostegno del servizio, puntando ad una qualità di vita che valga la pena di essere vissuta.

Infine, ritengo giusto ringraziare e dare atto dell'impegno di tanti soggetti esterni al Mah,Boh! che hanno contribuito, e contribuiscono, al successo del progetto: alla Regione Toscana, al Sindaco di Buggiano, Daniele Bettarini, all'associazione dei familiari "Oltre l'orizzonte", al gruppo di utenti "Bellamente", alla coordinatrice regionale dei gruppi di utenti Maria Grazia Bertelloni, al coordinamento regionale toscano dei familiari, al coordinamento nazionale dell'UNASAM.

Vito D'Anza

Direttore del Dipartimento di Salute Mentale di Pistoia

CRONACA DI UN VIAGGIO CONGRESSUALE

La nostra storia di presenza al Congresso WAPR del 12 novembre 2012, inizia con un tassista che gentilmente ci ha portato dalla stazione all'albergo, una volta entrati e svolte le piccole incombenze burocratiche, non prive dei soliti "inghippi" ci siamo accomodati nelle nostre stanze che il Servizio di Salute Mentale ci ha messo a disposizione vista l'importanza dell'evento e della nostra partecipazione professionale sia diretta che come osservatrice acuta. Il giorno successivo, arrivati a Milano fiera abbiamo trovato una persona molto buona e capace, cara a chi conosce la salute mentale, il Dr. Barbato che citiamo affettuosamente a simbolo di questa nostra esperienza congressuale a riflusso mondiale che è stato il Convegno WAPR, che si tiene biennalmente nel capoluogo lombardo.

La prima cosa che abbiamo constatato è stata la grande affluenza e soprattutto un dato che ci ha favorevolmente stupiti in ambito di trattamento psichiatrico volto all'utenza: Pistoia e la Val di Nievole in Italia, non sono sole a fare buone pratiche in Salute Mentale.

Citando il censimento dell'Istituto Mario Negri, nelle realtà di Aosta e di Perugia, hanno partecipato sia infermieri che familiari nella somministrazione dei questionari agli utenti. Oggi, scrivendo quest'articolo a distanza di circa due settimane mi interrogo sul fatto che solo in Val di Nievole ed a Pistoia però, gli utenti hanno avuto parte attiva nell'istruzione e nella somministrazione dei questionari. D'altro canto ritengo che il nostro protagonismo di utenti possa favorire un buon esito su tali questioni e che sarebbe buona pratica farlo a livello nazionale.

Rosa Spina diventa pertanto una realtà importante di distretto e di ricordo con il servizio stesso per il benessere delle persone con disagio psichico.

Ascoltando le parole di tante persone provenienti dai Paesi più "civili" del Mondo, sono grato di vivere in Italia, dove grazie all'applicazione della Legge 180/78 ovvero la Legge Basaglia due utenti ed un operatore con famiglia, hanno potuto sedersi al tavolo e tener banco rimanendo a testa alta e strappando molti applausi di quelle stesse teste che tornando nei propri luoghi continuano a praticare una psichiatria costodialista ed obsoleta che non tiene conto della persona e dei suoi diritti in quanto tale.

Vorrei invitare tutti coloro che leggono questo mio articolo ad un dibattito sull'applicabilità delle nostre Leggi.

*Il Presidente di Rosa Spina
Mauriello Fabrizio*

Associazione ROSASPINA

La "Responsabilità" dei sofferenti mentali nel loro percorso di cura.



Durante il festival "Roba da matti", un'intera giornata è stata organizzata da noi, del gruppo di auto-aiuto dell'Associazione Rosa Spina. Scopo del festival era quello di parlare di salute mentale e delle buone pratiche, facendo informazione e coinvolgendo il più possibile tutta la cittadinanza, quindi noi abbiamo scelto di affrontare il tema della "responsabilità degli utenti nel loro percorso di cura". L'evento è stato fatto in collaborazione con la rete regionale delle associazioni di auto-aiuto dell'utenza toscana. Con l'occasione abbiamo avuto l'onore di ospitare la responsabile della rete regionale, Maria Grazia Bertelloni. Con lei e con tutti coloro che hanno voluto intervenire, compresi molti utenti, abbiamo approfondito il tema dell'impatto che noi abbiamo con le cure che ci vengono offerte dai servizi, e come ci poniamo quando siamo in piena crisi. La discussione verteva su una presa di coscienza da parte di coloro che ricevono le cure psichiatriche, sull'importanza che questa avvenga affinché la persona abbia un ruolo attivo nel corso degli anni in cui attraversa la sua sofferenza. Perché il disturbo mentale severo spesso, ti accompagna per buona parte della vita, e le cure si prolungano per molti anni, indiriz-

Il gruppo si riunisce tutti i lunedì al Mah Boh!, dalle 16,30 alle 18,30. Per informazioni chiamare Fabrizio al 334 5832239 o Flora al 327 1224860.

zando la tua vita in un senso oppure in un altro.

Nel dibattito si è sottolineato innanzi tutto che responsabilità di ciascuno di noi vuol dire per prima cosa preoccuparsi di essere informati, di chiedere e conoscere in quali diversi modi i vari servizi intendono curare i cittadini che hanno un disturbo mentale, e come

in questi anni le istituzioni competenti hanno pensato di mettere in pratica la legge in materia di psichiatria, la legge 180, detta anche legge Basaglia. Quando la discussione è

entrata nel vivo, ha prevalso la convinzione da parte di molti che essere "responsabili" del percorso di cura, vuol dire impegnarsi nel corso della nostra sofferenza a sviluppare una capacità critica, che solo noi possiamo avere, perché sulla nostra pelle vengono sperimentate le varie cure. Solo noi possiamo capire cosa davvero ci aiuta ad avere una certa qualità della vita, che dal nostro punto di vista, vuol dire soprattutto stare il più possibile in relazione con il mondo che ci circonda.

Questa giornata, che nella sua organizzazione e realizzazione ha coinvolto molti utenti, ha avuto lo scopo di favorire "l'immersione sociale" della persona, che deve interagire con il mondo esterno, non si deve isolare.

Ognuno di noi dell'associazione Rosaspina, all'interno del "Mah Boh!, L'Officina delle Possibilità", esercita anche la precisa "responsabilità" di essere per tutti i cittadini che frequentano questo luogo, un esempio virtuoso per far capire al prossimo cos'è davvero la sofferenza mentale, per abbattere i muri dell'ignoranza e del pregiudizio della collettività. Molti di questi aspetti li affrontiamo nel corso delle riunioni settimanali del lunedì pomeriggio al Mah Boh. Questo è il percorso che intendiamo proseguire anche per il prossimo anno.

Fabrizio Mauriello

GRUPPO SPORTIVO ROSASPINA

Anche quest'anno prosegue lo sport per Rosaspina!

Le attività principali, come di consueto, saranno il calcio a 5 e la pallavolo, senza trascurare qualche sana escursione di trekking alla scoperta del nostro bel territorio e del resto della Toscana.

La partecipazione agli allenamenti e l'eventuale ingresso nelle squadre è aperta a tutti i cittadini ed è gratuita.

Per informazioni contattare Renato allo 0572 477990 oppure all'indirizzo mail as.rosaspina@libero.it specificando nell'oggetto "info per gruppo sportivo".

Associazione ALBATROS

Ente Apartitico senza fini di lucro in aiuto e sostegno ai familiari con persone affette da disagio mentale.

Albatros sostiene le famiglie di persone con disagio psichico in sinergia con il servizio (che ogni mese tiene un gruppo di sostegno familiare), fungendo da punto di ascolto per chi ne senta la necessità e promuovendo eventi di sensibilizzazione come ha fatto durante il Festival "Roba da Matti" organizzando due incontri su temi specifici: "La comunità in cui viviamo" (fra i relatori il Vicepresidente UNASAM Gironi) e "Sessualità e salute mentale" (relatore Dr. Napoli, responsabile scuola Psicomunitas di Pistoia). Tali serate hanno visto una grande affluenza non soltanto di familiari, utenti ed operatori, ma anche della cittadinanza, tra i quali il primo cittadino di Buggiano Bettarini.

In linea con la campagna di informazione l'associazione ha organizzato un ciclo d'incontri aperto a tutti dal titolo "Salute mentale come bene comune", in collaborazione con Cescvot, tenuto dallo psicologo Dr. Lo Presti. Infine con la Società della Salute è stato organizzato il "Corso di amministratore di sostegno" e



con la Provincia di Pistoia quello per il "difensore civico".

Nei prossimi mesi abbiamo in cantiere corsi e giornate d'informazione e formazione sulla Salute Mentale nella cornice della Giornata Mondiale che si terrà a dicembre p.v., riproporremo i tornei di carte presso il Mah Boh (per es. quello di burraco fatto ad inizio anno, che ha avuto un largo consenso) e saremo presenti nel centro di Montecatini con un'esposizione di opere in collaborazione con l'Associazione "La traccia".

Infine per le festività natalizie verranno organizzate piccole occasioni di svago per tutta la famiglia.



Se volete saperne di più e/o raccontare la vostra storia, ci trovate presso la nostra sede del Mah Boh! ogni lunedì pomeriggio dalle 17,00 alle 20,00 ed il martedì mattina dalle 10,00 alle 12,00 inoltre siamo sempre raggiungibili al nostro numero 389-8842300.

"Trent'anni fa non ho trovato nessun punto di riferimento utile a risolvere il grave problema che aveva colpito la mia famiglia, sono andato da specialisti privati che hanno somministrato farmaci a mia figlia ma non mi hanno dato alcun sostegno psicologico; per questo motivo, quando ne ho avuto l'occasione e la disponibilità di tempo necessarie, nonché l'appoggio di un servizio di Salute Mentale vicino alle problematiche delle famiglie, mi sono battuto affinché fosse aperto uno spazio di riferimento per tutte quelle famiglie vicine al mio problema e così nel maggio 2011 è nata Albatros".

Il Presidente
Nazareno Lo Russo.

"La mia esperienza accomuna tante altre famiglie, che come me sono state nel buio, nella solitudine, nella disperazione e nell'incapacità di gestire un fratello in preda all'angoscia ed al delirio di un male oscuro. Fortunatamente, quando il giorno non sembrava arrivare e le forze erano ormai esaurite, di fronte a me si è aperto uno spiraglio che mi ha fatto reagire senza chiudermi in me stessa, ma al contrario aprendomi al mondo, parlando dei miei disagi con chi sta vivendo la mia stessa situazione, perché la condivisione rende tutto più semplice e sopportabile".

Elisabetta

"La mia esperienza risale a circa 13 anni fa, quando mio figlio, dopo numerosi anni di terapia insulinica per la cura del diabete, malattia mai accettata, ha manifestato squilibri psichici caratterizzati da comportamenti rabbiosi ed asociali. Anch'io mi sono rivolta a medici privati che mi hanno tamponato il problema esclusivamente con terapie inadeguate; presa dallo sconforto ho deciso d'interrompere la cura di mio figlio per ottenere un ricovero che ci fosse d'aiuto per entrambi. Questo mio gesto estremo mi ha dato la possibilità di mettermi in contatto con il servizio pubblico ma soprattutto di conoscere persone con i miei stessi problemi, motivate come me a sensibilizzare l'opinione pubblica sul disagio mentale. Ad oggi sono anch'io membro di Albatros e combatto con tutti gli altri soci affinché le persone non si trovino da sole allo sbando senza alcuna informazione".

Patrizia

Complesso Filarmonico GIACOMO PUCCINI

Filarmonica Puccini

Direttore:

Fabio Menicucci

Presidente:

Attilio Pennacchi

Sede:

Piazza del Grano, 1
Borgo a Buggiano (PT)
Tel. 0572 635772

E-mail:

fabiomenicucci@libero.it
bandagiacomopuccini.com



Quest'anno il Complesso Filarmonico ha tenuto due date all'interno del Festival "Roba da Matti", il primo è stato un concerto del Maestro Fernando La Vigna lunedì 25 giugno dal titolo "Elettronica e musica dal vivo" con musiche di Morricone, Mercuri etc... e brani di sua composizione. Il secondo evento, venerdì 20 luglio, è stata una performance del gruppo giovani della Banda del Borgo e delle Majorette.

Entrambe le serate hanno visto una partecipazione calorosa di grandi e piccini ed un clima gioioso e dinamico; soprattutto per la prima volta su larga scala un luogo vissuto in passato solo da matti e per i matti, è stato calpestato dalla cittadinanza che si è mostrata sensibile ai temi della salute mentale percependo questo spazio come una risorsa di tutta la comunità locale.

Anche per l'anno in corso aperti i corsi di musica per Boh! dal Maestro La Vigna rare il pianoforte classico, vari stili, tastiere, basso e Inoltre è stato attivato "fun" per bambini di età In tutti i corsi viene utilizzata dove, con il supporto di ed imitativi, è possibile imparare a suonare divertendosi in tempi più rapidi ed in modo proficuo.



e fino all'estate 2013 si sono tutte le età tenuti presso il Mah dove si ha la possibilità di imparare moderno e jazz, chitarra nei canto moderno.

anche il corso di "baby music compresa tra i 4 ed i 5 anni. ta una metodologia innovativa sistemi elettronici multimediali

Il Maestro La Vigna ha un'esperienza importante alle spalle e si è esibito nelle maggiori città europee con largo consenso di pubblico.

I corsi sono aperti il lunedì ed il giovedì pomeriggio dalle 14,20 alle 21,00 per informazioni ed iscrizioni, contattare Fernando La Vigna la 338-9382324



Associazione LA TRACCIA

Studenti del Pacinotti al Mah Boh!

Da Marzo a Giugno 2012 l'Associazione artistica "La Traccia", ha portato avanti un progetto di collaborazione con l'istituto tecnico professionale Pacinotti di Pescia, per la manutenzione degli infissi degli edifici del centro polivalente di Buggiano. L'idea di far lavorare insieme studenti ed utenti della salute mentale, si inserisce nell'ambito di uno dei mandati più importanti delle associazioni che sono all'interno del "Mah Boh!", quello di facilitare la diffusione di una nuova cultura sulla salute mentale e di essere di supporto per la costruzione di nuovi percorsi di cura che abbiano luogo nella comunità e con la comunità locale. In quest'ottica le scuole secondarie superiori hanno rappresentato per La Traccia un soggetto particolarmente significativo con cui collaborare, soprattutto in considerazione della fascia di età degli studenti e della funzione educativa che viene svolta nel mondo scolastico. Durante la realizzazione del progetto si è creato in modo del tutto spontaneo uno spazio di "vita normale" per gli utenti della salute mentale, che si sono trovati a far parte di un gruppo di studenti-apprendisti che si applicavano in lavori manuali finalizzati alla manutenzione di un luogo pubblico. La collaborazione si è realizzata in chiave interattiva e la relazione tra giovani studenti-apprendisti e utenti della salute mentale si è sviluppata attraverso la condivisione di obiettivi quali la manutenzione e l'apprendimento di tecniche di lavoro manuale. La cooperazione ha facilitato le relazioni umane, che sono alla base della vita sociale.



Vogliamo riportare alcuni passaggi della testimonianza di Claudio, utente della salute mentale e membro della Traccia, che ha descritto così la sua esperienza con gli studenti:

"Ogni volta che arrivava un gruppo di studenti nuovo, io facevo gli onori di casa. Ho fatto visitare il posto, spiegato di cosa si trattava questo centro e il laboratorio; ho raccontato a questi ragazzi cosa significano i quadri e le opere del laboratorio, alcuni dei quali sono una mia produzione... In questa situazione ho avuto delle responsabilità, ma non sono state un peso, anzi, mi hanno dato soddisfazione... Ci sono state anche delle belle occasioni di scambio di emozioni: alcuni studenti si sono confidati con noi, ci hanno raccontato di alcuni loro momenti di rabbia o di frustrazione. Anch'io ho raccontato a loro un po' della mia esperienza di vita ed ho provato a dar dei consigli: gli ho detto che io per esempio quando sono molto agitato cammino molto e parlo, parlo il più possibile con tutte le persone che so che mi sanno ascoltare... Alla fine dei lavori, ho saputo che molti ragazzi hanno parlato di me ai loro professori, dicendo che ero simpatico e che li ho fatti sentire a loro agio, che la mia presenza li ha aiutati a stare qui in modo più sereno..."

Associazione Culturale FUORIDALCORO

La nostra partecipazione al festival "Roba da matti" organizzato dal centro socio-culturale Mah Boh! ci ha dato la possibilità di incontrare amici vecchi e nuovi e trascorrere insieme ore spensierate.

Questo primo anno di collaborazione con "L'Officina delle possibilità" ha maturato buoni frutti. Fuoridalcoro ha organizzato e realizzato un laboratorio di canto corale al quale hanno partecipato con entusiasmo utenti e non utenti del centro, che hanno saputo socializzare e scambiarsi le proprie esperienze musicali. Ciò ha permesso di fare nuovi incontri e naturalmente rafforzare lo spirito di amicizia.

Nel mese di luglio il gruppo musicale Fuoridalcoro si è esibito nel giardino del Centro in due concerti. Il primo concerto dal titolo "In viaggio con Fabrizio" ha riproposto canzoni del cantautore Fabrizio De André intervallate da brani inediti scritti e musicati da Valerio

Presso il Mah Boh!
terremo un laboratorio di
canto corale con cadenza
settimanale dal 2013.

Per partecipare contattare
Valerio al 338 4290005

Di Piramo e arrangiati dal gruppo; il secondo, "La mamma 'un vole", è stato una carrellata di canti popolari toscani, dalle ninne nanne alle filastrocche, dai canti della terra a quelli del lavoro, dagli stornelli alle serenate. In entrambe le serate il pubblico è stato numeroso ed ha partecipato calorosamente agli spettacoli proposti.

Vista la risposta positiva di tutte le attività svolte, Fuoridalcoro intende organizzare per l'anno 2013 un nuovo laboratorio di canto corale, e a tal proposito invita i coristi del primo corso a continuare l'esperienza ed esorta chiunque abbia voglia di mettersi in gioco cantando, ad iscriversi presso il centro Mah Boh! Il corso avrà cadenza settimanale (probabilmente il mercoledì), ed inizierà nell'anno 2013.

Ringraziamo il personale del Centro, gli amici che hanno condiviso le nostre esperienze, e a tutti facciamo i nostri migliori auguri per le attività future.



Società Cooperativa Sociale Onlus L'OFFICINA DELLE POSSIBILITÀ'



Chi siamo

L'Officina delle Possibilità Società Cooperativa Onlus è una cooperativa sociale tipo B costituita nel luglio 2012 e con sede legale nella Valdinievole.

I soci fondatori sono tutti volontari dell'area dei Servizi della Salute Mentale, nostro settore di intervento prioritario e ne rappresentano le diverse "anime" e sono:

- Un rappresentante degli Utenti organizzati nella associazione "Rosaspina"
- Un rappresentante dei familiari organizzati nella Associazione "Albatros"
- Operatori dell'UFSMA della VDN con esperienza consolidata nella gestione di inserimenti lavorativi e di lavoro d'equipe basato sui requisiti del PTR-I (Piano terapeutico riabilitativo individualizzato).

Mission

Il nostro scopo è essere impresa sociale in grado di operare con nuove metodologie nel campo della Salute Mentale per sviluppare attività imprenditoriali con i seguenti obiettivi prioritari:

1. Attivare nuovi posti di lavoro per persone svantaggiate;
2. Progettare percorsi formativi per qualificare professionalmente gli inserimenti lavorativi attivati;
3. Favorire sinergie con il territorio di riferimento per contribuire a supportare lo sviluppo locale nell'ottica delle indicazioni Comunitarie del BES - Benessere Equo e Sostenibile;
4. Creare cultura di impresa sociale e cooperazione nella Valdinievole come momento di promozione dello sviluppo del territorio.

L'idea imprenditoriale

L'idea imprenditoriale si sviluppa attorno alla crescente attenzione per ciò che viene sintetizzato nella formula "dello sviluppo sostenibile" sia dal punto di vista ambientale che sociale. Da sempre il nucleo centrale della cooperazione sociale ruota intorno alla consapevolezza che i processi di inclusione sociale durevoli si basano su percorsi in grado di stimolare riconoscimento sociale e personale.

Per questo puntiamo molto sulla formazione che, da quanto deriviamo dall'esperienza sul campo, offre maggiori possibilità di mantenimento del lavoro stes-

so in quanto un lavoro "qualificato" meglio caratterizza il valore sociale della persona che lo svolge, con una risonanza soggettiva, psicologica, e con una ricaduta positiva sul piano motivazionale e di inserimento "attivo" nel proprio contesto di vita.

Le persone con disturbo mentale ancora oggi entrano nel circuito del lavoro con molta difficoltà. Si tratta quindi di creare "un sistema delle opportunità" utile ad un percorso evolutivo e professionalizzante. In un'ottica più ampia, nell'ambito della Salute Mentale parliamo di "percorsi verso il lavorare" che procedano insieme a "percorsi verso l'abitare" e "percorsi verso il socializzare", che sono i cardini di un sistema di interventi orientati alla normalità.

La Cooperativa vuole impegnarsi a creare una serie di servizi di interesse pubblico che essendo riconosciuti e fruiti anche dalla comunità locale, rendano riconosciute e importanti anche le persone che vi lavorano e che diventano risorsa produttiva superando così logiche di mero assistenzialismo. Questo aspetto di protagonismo rimanda al concetto fondamentale di empowerment, di rafforzamento delle capacità di scelta e di azione delle persone.

Progetti

La Cooperativa ha individuato in alcuni settori prioritari la possibilità di far partire i progetti sperimentali:

1. Attività di ristorazione e catering nell'ambito di luoghi di ritrovo come centri culturali o circoli. Stiamo discutendo con il Dipartimento di Salute Mentale per l'attivazione di tale attività presso il Centro Polivalente Mah Boh! di Borgo a Buggiano.
2. Attività di programmazione di eventi culturali. E' prevista una prima collaborazione con il DSM per l'organizzazione della Terza Edizione del Festival "Roba da Matti" prevista per l'estate 2013.
3. Attività di servizi generali a Enti Pubblici e Privati (come cura aree verdi, logistica, movimentazione materiali e documenti etc.) Abbiamo già avviato contatti con persone segnalate dall'UFSMA in possesso dei requisiti e delle competenze richieste per tali attività.
4. Attività di creazione di servizi nell'ambito del turismo sociale. Si tratta di un progetto con obiettivo a lungo termine ma per il quale ci stiamo già attivando anche con le Amministrazioni Locali per individuare aree/strutture anche dismesse che potrebbero essere affidate in comodato gratuito alla cooperativa per la realizzazione di ricettività turistica a valenza sociale.

Informazioni e contatti:

Presidente della cooperativa: Flora Casetti
e-mail: officinadellepossibilita@gmail.com

MAH BOH!...e dintorni
Numero 2 - Dicembre 2012

Redazione

Direttore Responsabile:
Emanuele Cutsodontis

Capo Redazione:
Silvia Prioreshi

Coordinatrice:
Sonia Iapichino

Impaginazione e Stampa:
Sezione Aurea Advise

Per informazioni:
www.mahboh.org

Questo numero è stato realizzato con il contributo della Fondazione Annalise Galligani di Chiesina Uzzanese.



Chi siamo

La Fondazione nasce, con atto notarile, il 4 di Aprile del 2007 per opera di Luca Galigani ed un gruppo di amici e parenti stretti per colmare il vuoto lasciato dalla prematura e improvvisa scomparsa di Annalise: una persona buona e generosa che ha saputo essere di aiuto per tutti coloro che l'hanno conosciuta.

Le Onlus sono associazioni senza scopo di lucro fondate al solo fine benefico. Abbiamo scelto e chiesto la certificazione Onlus per poter operare nella massima trasparenza usando tutti gli strumenti che lo Stato Italiano mette a disposizione delle fondazioni per raccogliere fondi da destinare ad opere di bene.

La Fondazione ANNALISE GALLIGANI ONLUS, inoltre ribadisce di essere apartitica, apolitica, aconfessionale. Ciò che si propone è quindi di perseguire esclusivamente le finalità di solidarietà sociale, svincolata da qualsiasi legame politico e religioso.

Contatti

Via Della Lama, 15
Chiesina Uzzanese Pt
Tel. 0572 48702

Pagina Facebook
Canale YouTube

www.fondazioneannalisegalligani.it - info@fondazioneannalisegalligani.it

Cosa facciamo

“La Strachiesina”

La Fondazione organizza tutti gli anni la passeggiata di beneficenza lungo la valle del Pescia divisa in percorsi competitivi, con giudici e regolamento U.I.S.P., e percorsi non competitivi per passare una mattina in compagnia lungo le rive del fiume. Ogni anno il ricavato viene interamente devoluto in beneficenza.

“GiochiAmo a Chiesina”

Due giorni di “Giochi in Piazza” nel mese di luglio dedicati a tutti i bambini: mini calcetto, mini basket, mini corsa podistica, laboratori per aquiloni, girandole, maxi giochi gonfiabili, teatrino dei burattini, maxi bolle di sapone. L'intero ricavato viene interamente devoluto in beneficenza.

“Progetto La Gometa”

La Fondazione, durante le feste natalizie, organizza vendite di completi di lana presso il negozio “La Cappelleria” di Montecatini Terme, in Piazza del Popolo 3. L'intero ricavato viene devoluto all'Associazione La Gometa ONLUS, contribuendo così all'organizzazione del Campo Scuola Estivo per ragazzi disabili.

“Calci di Natale”

E' il torneo flash di calcetto amatoriale organizzato dalla Fondazione, diviso in tre categorie: Over, Under e Donne. Le partite dell'edizione di quest'anno si svolgeranno il 27 e 28 dicembre presso lo Sport Campus di Margine Coperta. L'intero ricavato verrà devoluto alla Casa Famiglia La Locomotiva di Borgo a Buggiano.

